

<p style="text-align: center;">Corriere Adriatico <small>Dal 1860 il quotidiano delle Marche</small></p>	<p style="text-align: center;">  LEGA PESCA RASSEGNA STAMPA </p>
<p style="text-align: center;">10 OTTOBRE 2009</p>	<p style="text-align: center;">PAGINA 23</p>

_Coomarpesca compie 70 anni Festa anche per il Pesce azzurro

Fano

E' un sabato ricco di iniziative quello che si annuncia oggi, con una varietà di manifestazioni in grado di soddisfare i più svariati interessi.

Inizia nella sala riunioni dello studio Gabbianelli in via Giustizia, una serie di incontri, organizzati nell'ambito della "Settimana dell'investitore", promossa dalla associazione Nafop. Si tratta di seminari che costituiscono un primo approccio gratuito alla consulenza finanziaria senza conflitti d'interesse e non legata a banche o reti di vendita. L'iniziativa vuole sensibilizzare le famiglie italiane sui temi del risparmio consapevole e della pianificazione finanziaria, soprattutto in un momento di crisi come l'attuale, quando avventurarsi nel mercato azionario, presenta rischi notevoli. I seminari saranno tenuti dal referente Nafop Fabrizio Tito. Gli argomenti trattati saranno: la scoperta dei costi "occulti" dei prodotti finanziari e assicurativi; l'efficienza degli investimenti; quali rischi corrono i risparmi; e la riforma previdenziale (rischio pensione). Uno spazio è riservato alla trattazione delle problematiche connesse al rimpatrio e alla regolarizzazione delle attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero in violazione della normativa sul monitoraggio fiscale.

Altra iniziativa è quella organizzata dalla Coomarpesca in occasione del compimento dei suoi 70 anni. L'evento sarà celebrato al Ristorante Pesce Azzurro, a partire dalle 9.30. Una celebrazione in cui i 400 soci festeggiano anche un altro "compleanno", quello del ristorante Pesce Azzurro, gestito dalla cooperativa stessa, la prima struttura nata per promuovere il consumo del pesce dell'Adriatico.

Oggi pomeriggio, invece, alle ore 17.30 verrà inaugurata nella sala di Santa Maria Nuova, una mostra delle opere più meritevoli pervenute al concorso fotografico Obiettivo Fano, organizzato dall'Archeoclub, dal Foto Club Fano e dalla associazione Terra di Nessuno. Saranno premiate le opere vincitrici.

Infine, alle 8.30 inizierà nella sala San Michele un convegno su "Housing sociale, soluzioni non rinviabili: la casa come bene primario ed elemento fondante della coesione sociale" organizzato dalla Fondazione Fano Solidale, con la partecipazione di autorevoli relatori.

Trent'anni di 'Pesce Azzurro' - Una storia da ospiti speciali

Il noto ristorante fanese spegnerà sabato le candeline. Nel 1984, Papa Giovanni Paolo II partecipò ad una cena con i pescatori di Coomarpesca, cooperativa che gestisce il ristorante e che quest'anno festeggia i settant'anni

Fano, 9 ottobre 2009 - **Settant'anni di storia.** Sono quelli vissuti dalla Coomarpesca di Fano, che celebra l'anniversario domani, sabato 10 ottobre, dalle 9.30, nella sede storica della cooperativa di pescatori, in viale Adriatico 48. Una celebrazione in cui i 400 soci festeggiano anche un altro 'compleanno', quello del ristorante 'Pesce Azzurro', gestito dalla Coomarpesca stessa, la prima struttura nata per promuovere il consumo del pesce dell'Adriatico.

Un locale cui, nel 2007, ha fatto seguito il ristorante galleggiante 'Scimitar', posizionato su una fascia più alta di mercato, realizzato su una nave militare britannica, mentre il 1 aprile di quest'anno è stato aperto il 'Pesce Azzurro' romagnolo, una struttura 'sorella' aperta all'interno dell'Acquario di Cattolica che, già in questa prima stagione, ha dato ottimi risultati. Nel complesso, il gruppo di attività della Coomarpesca, che comprende anche la Società del Mare e il Consorzio ittico fanese, che gestisce il mercato ittico, nel 2008 ha occupato 80 persone con un fatturato di 15 milioni.

“Possiamo affermare con orgoglio - dicono il presidente della cooperativa, Gianfranco Balestrini, e il direttore Marco Pezzolesi - che la Coomarpesca è la ‘mamma della marineria fanese’. E’ una struttura che ha sempre portato avanti le necessità dei pescatori e ha cercato di affrontare le problematiche del settore ancora prima della crisi economica, che la cooperativa sta affrontando, per fortuna, in maniera positiva”. Per Simone Cecchettini, responsabile regionale di Lega Pesca Marche, “questo è un fiore all’occhiello della marineria marchigiana ed italiana e lo dimostra anche la presenza all’evento del nostro **presidente nazionale Ettore Iani**. Questa è un’impresa che conferma la cooperazione come protagonista dello sviluppo imprenditoriale nel settore della pesca”.

La celebrazione per i 'settant'anni di storia' della Coomarpesca e i 'trent'anni di fila' del Pesce Azzurro, patrocinata dal Comune di Fano, dalla Provincia e dalla Regione Marche, comincia alle 9.30 con il taglio del nastro e la benedizione di monsignor Armando Trasarti, vescovo di Fano. Sarà proiettato il dvd che la cooperativa ha voluto dedicare ai protagonisti del lavoro di ogni giorno, i pescatori. Il filmato, realizzato da Ciro Montanari, è un cammino nella storia e nel futuro di questa impresa, fra 'amarcord' e 'prospettive'. Molti dei pescatori saranno premiati per sottolineare il loro impegno nella cooperativa, molti anche per ricordare la loro partecipazione alla cena con Papa Giovanni Paolo II, avvenuta nel 1984. Due pescatori, il più anziano, Enzo Antonelli, e il più giovane, Andrea Palazzi, parteciperanno al talk show, moderato dallo stesso Montanari, cui intervverranno i vertici della cooperativa, il presidente di Lega Pesca, Ettore Iani, l'assessore regionale alla Pesca, Vittoriano Solazzi, il presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, Matteo Ricci, il sindaco di Fano, Stefano Aguzzi, oltre che al comandante della Capitaneria di porto di Fano, Armando Piacentino, e a quello della Capitaneria di porto di Pesaro, Beniamino Di Stefano. Poste Italiane realizzerà un apposito annullo filatelico con la vendita di una cartolina celebrativa dell'evento mentre la Coomarpesca donerà all'Archivio di Stato-Sezione di Fano documenti rappresentativi della propria storia, che ha origini nei due secoli precedenti. Tutti i clienti potranno gustare, per l'occasione, il classico menù di pesce a buffet a 7 euro invece che a 10 euro.

70 anni col vento in poppa

FANO

Stare sul mercato in maniera dinamica e puntando sempre al rinnovamento. È l'esempio che la Coomarpesca di Fano ha offerto nei suoi 70 anni di vita. Un traguardo che la storica cooperativa di pescatori ha celebrato ieri, chiamando a raccolta gli oltre 400 soci, gli 80 dipendenti, le autorità locali e regionali. Ma i veri protagonisti sono stati i pescatori, la linfa di quella marineria che ha fatto e continua a scrivere buona parte della storia di Fano. Lo ha ricordato anche il vescovo Mons. Armando Trasarti durante la sua benedizione e la commemorazione dei Caduti del mare. E lo hanno sottolineato anche il sindaco Stefano Aguzzi, il presidente della Provincia Matteo Ricci, l'assessore regionale alla pesca Vittoriano Solazzi, l'assessore provinciale Renato Claudio Minardi e gli stessi vertici nazionale e regionale **Lega Pesca Ettore Iani** e Simone Cecchettini. "Se ci tagliano le vene, esce acqua salata" ha scherzato Enrico Fedeli, 94 anni, comandante di peschereccio e "colonna" della Coomarpesca. Un bell'esempio anche per i giovani che si avvicinano a questa attività. Faticosa, ma che sa regalare molte soddisfazioni. Come Andrea Palazzi, il più giovane della cooperativa e impegnato su una vongolara. "Rinnovare è la parola d'ordine -dice il direttore Coomarpesca Marco Pezsolesi- e stiamo lavorando sul passaggio generazionale, affrontando questioni chiave come la sostenibilità nella gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente, il consumo energetico e il potenziamento del porto di Fano". Il presidente Coomarpesca Gianfranco Balestrini ha ancora una volta posto l'accento sul problema del dragaggio delle darsene. Questione che, tra l'altro, sabato prossimo alle 10, nella sede del mercato ittico all'ingrosso, sarà al centro di un incontro fra marineria e istituzioni. Al termine della festa sono stati premiati 23 soci che, nel 1984, allestirono l'accoglienza a Papa Giovanni Paolo II e che hanno costruito il successo del self-service "Al pesce azzurro", impresa con 30 anni di storia alle spalle.

Il direttore Pezzolesi sottolinea l'impegno su temi ambientali e consumo energetico
“ Basta con i rischi, subito il dragaggio ”

La richiesta ribadita in occasione dei 70 anni della Coomarpesca.

Dopo settant'anni, la Coomarpesca è pronta a lanciarsi in nuove sfide per lo sviluppo della cooperativa, costituita il primo ottobre 1939, e per continuare ad essere protagonista della marineria fanese nelle attività di servizio del settore e di commercializzazione del pescato. Di nuova linfa e nuovo vigore ce n'è proprio bisogno, visto i problemi incombenti che ostacolano uno dei settori tradizionali su cui si fonda l'economia fanese. Uno dei momenti decisivi si determinerà sabato prossimo, quando la Coomarpesca ha convocato una riunione tra tutti i suoi soci, l'assessore regionale Carrabs, l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Fano Cucuzza, la Capitaneria di Porto per conoscere le prospettive del dragaggio del porto. Stando a quanto sostenuto dal direttore della Coomarpesca Marco Pezzolesi, i pescatori non vogliono nemmeno sentir parlare di rinvio di tre, quattro mesi, stando i rischi che sono costretti ad affrontare quotidianamente per uscire ed entrare nel porto di Fano, a causa del basso pescaggio dei fondali. Eppure se non viene rilasciato dalle autorità preposte un decreto d'urgenza, non appena la Regione avrà consegnato il progetto di escavazione, bisognerà attendere i tempi per espletare una gara di appalto perché i lavori abbiano inizio. Allora ci sarà il rischio che la cassa di colmata di San Benedetto del Tronto sia già colma e occorra attendere la disponibilità di quella di Ancona, pronta non prima di metà 2010. Sciogliere questo nodo è un vero problema, ma sembra proprio che i pescatori fanesi, stanchi di promesse non mantenute, questa volta non vogliano sentire ragioni. Ieri intanto è stato un momento di festa: la Coomarpesca ha festeggiato i suoi 70 anni e i 30 di attività del self service “ Il Pesce Azzurro ”, la più indovinata formula di promozione del consumo delle specie massive. Nell'occasione si è svolto un convegno, dove la storia della cooperativa è stata sintetizzata in un dvd, diviso fra “ amarcord e “ prospettive ”, presentato al parterre dell'evento, composto da tanti rappresentanti delle istituzioni e della politica locale e nazionale. Un momento che, dopo la benedizione del vescovo di Fano, monsignor Armando Trasarti, è stato anche occasione per ricordare i caduti in mare durante il lavoro e, nella giornata di lutto nazionale, anche le vittime di Messina. I veri protagonisti della giornata sono stati i pescatori, quelli che vanno in mare tutti i giorni e quelli che in mare ci hanno passato una vita. “ Se ci tagliano le vene – ha scherzato uno dei testimoni della storia della Coomarpesca, il comandante Enrico Fedeli, 94 anni -, non viene fuori il sangue ma l'acqua salata ”. E così i racconti, durante il talk show moderato da Ciro Montanari, di Enzo Antonelli, 88 anni, il socio più anziano, si sono intrecciati con quelli di Andrea Palazzi, il più giovane, che la pesca ce l'ha sempre avuta in famiglia e che opera su una vongolara. “ Stiamo lavorando al passaggio di consegne per le nuove generazioni – ha detto il direttore della Coomarpesca, Marco Pezzolesi, il “ ragazzo di campagna sceso al mare ” che ha operato con successo per la crescita dell'impresa -, e per affrontare i nuovi temi del settore, la sostenibilità nella gestione delle risorse ittiche, le questioni ambientali, il consumo energetico ”. Tra gli interventi: quelli del presidente nazionale della Lega Pesca Ettore Iani, del presidente della Coomarpesca Gianfranco Balestrini, dell'assessore regionale Solazzi, del presidente della Provincia Ricci, del sindaco di Fano Aguzzi